

# Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20<sup>a</sup> edizione**



## I GIORNALISTI

### Tutti i nomi dei protagonisti



La pagina è stata realizzata dagli alunni della 1° C: Argentino Alessandro, Canesi Lavinia, Colombini Alessio, D'Amico Karol, Domi Elson, Frias Ronn Alexander, Guidi Francalacci Filippo, Likmeta Denis, Maida Sofia, Menzione Livia, Osmani Devid, Pareja Galvez Jeremias Misael, Rovina Emma, Ruberti Arturo, Russo Miriam, Seck Thione, Serafini Elettra, Shainovski Usein, Simonini Elisa, Turja Lajla, Vasaturo Guido. Prof. tutor: Gabriele Astorino. Dirigente Scolastico: Rossana Condello.

Classe I C Istituto comprensivo Vincenzo Galilei, sez. Media - Pisa

# Cani abbandonati: chi è l'animale?

Serve impegno e cura. Il problema dell'abbandono degli animali è molto sentito dai giovani

PISA

«L'abbandono degli animali è l'intenzionale allontanamento di un animale domestico o d'affezione del quale si sia responsabili». Solitamente gli animali, vengono abbandonati in posti lontani dalla casa dei propri padroni che non li vogliono più, in modo che non possano tornare. Gli animali vengono abbandonati per vari motivi: le cucciolate indesiderate (14%), i cambi di domicilio (13,7%), i fattori economici (13,2%), la perdita dell'interesse nei confronti dell'animale (11,2%) ed il comportamento problematico dell'animale (11%).

**Inoltre**, accade perché molti acquistano o adottano un animale considerandolo un oggetto, senza valutare la necessità e l'impe-

## LE MOTIVAZIONI

**Le più frequenti: cucciolate indesiderate e cambi di domicilio**



Cani abbandonati: la foto-simbolo scelta dai ragazzi della I C

gno che richiede e, molte volte, con superficialità, si regala un cane o un gatto come se fosse un peluche o un giocattolo da gettare via quando ci siamo stufati di loro.

**In altri casi**, con l'apertura della stagione della caccia, molti cacciatori abbandonano giovani cani ritenuti incapaci di cac-

ciare e quindi «inutili». Generalmente vengono abbandonati maggiormente cani e gatti, in media 50.000 cani e 80.000 gatti all'anno, ma negli ultimi anni l'abbandono riguarda anche rettili e roditori (serpenti, criceti, tartarughe, etc.).

**L'abbandono** degli animali è un reato dal 2004, infatti l'articolo

227 del Codice Penale sancisce che: «Chiunque abbandona animali domestici è punito con l'ammenda da 1000 a 10000 euro», inoltre, l'articolo 6 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale dice che: «L'abbandono dell'animale è un atto crudele e degradante», quindi significa che è crudele nei confronti dell'animale, ma degradante nei confronti di chi lo compie.

**Quindi**, prima di acquistare o adottare un animale, è necessario valutare attentamente l'impegno che richiede in quanto un animale va curato, va nutrito, nel caso di un cane va portato a spasso, va considerato, etc. Le persone che si comportano in questo modo non hanno l'intelligenza e la sensibilità per capire che vivere insieme agli animali rende più responsabili e fa conoscere il valore della diversità. Inoltre, avere un animale domestico allevia la solitudine. E un bambino che cresce con l'affetto di un animale da grande sarà probabilmente un adulto migliore!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Illegale

# La piaga delle lotte clandestine tra cani Quando il divertimento produce sofferenza

Dalle scommesse clandestine ai combattimenti tra animali addestrati tra le sevizie

**Le lotte clandestine** tra cani sono lotte organizzate per divertimento da persone che, solitamente, scommettono dei soldi. Gli animali maggiormente utilizzati sono i cani, ma possono essere anche utilizzati altri animali come cinghiali, gatti, galli, etc. Solitamente i combattenti sono cani di tipo Bull (Bull Terrier, Pit Bull, etc.) ma vengono utilizzate anche altre razze. Gli animali, dopo aver combattuto, si ritro-

vano gravemente feriti e l'uomo, di conseguenza, li abbandona, oppure possono morire direttamente durante lo scontro. L'addestramento è molto duro: vengono utilizzati oggetti di tortura come fruste, bastoni, collari chiodati o elettrici, catene e altro.

**Inoltre**, qualche volta, all'animale, possono essere legate le zampe in modo da stare in posizione eretta e, attraverso la presa del morso, vengono sospesi in aria per abituarli a non molla- re la presa. Purtroppo è una pratica antica documentabile fin dai tempi dell'Impero Romano, passando per l'Inghilterra del '600-'800 fino alle soglie del



XX secolo in America. Al giorno d'oggi, in molti paesi del mondo, il combattimento tra cani è stato vietato ma purtroppo è ancora una legale in alcune nazioni come Giappone, Cina, Pakistan e in alcune zone della Russia.

## Riflessioni

# «Speriamo che gli adulti crescano»

I ragazzi riflettono su come prevenire l'abbandono degli animali

**Ci sono delle soluzioni** per contrastare l'abbandono degli animali: la prima è educare e sensibilizzare soprattutto i bambini e le bambine nelle scuole, perché possono modificare i comportamenti degli adulti; la seconda è incoraggiare l'adozione di animali abbandonati invece di comprarli, perché adottare significa

assumersi una responsabilità e togliere dalla solitudine e dalla tristezza un cane o un gatto bisognoso; la terza è sterilizzare cani e gatti per evitare l'abbandono dei cuccioli; l'ultima è punire davvero chi abbandona gli animali. Adottare un cucciolo non è ricevere un regalo di cui un giorno ci si può stufare e sbarazzare, è un impegno da non sottovalutare giorno dopo giorno per trecentosessantacinque giorni all'anno. Ma regalare un cagnolino, per esempio, porterà tanta felicità al bimbo o all'adulto che lo riceverà perché gli donerà tutto se stesso chiedendo in cambio solo poche attenzioni e un po' di coccole per ricaricare le pile per continuare a far le «feste» al suo «padroncino» quando questi ritornerà a casa dal suo fidato amico a quattro zampe!